

ACQUA  
d'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

ACQUA  
d'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana

www.acquadellelba.it

Anno **LXIII** - 3  
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 € 25,00 - estero € 32,00  
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 2,00

ISSN 1971- 4114  
PORTOFERRAIO 31 marzo 2011

# Staccato l'ossigeno all'Unione di Comuni La Regione non accorda la proroga

*Finita malamente l'esperienza di un Ente di cui, colpevolmente, non si era compresa l'importanza strategica. Suicidio collettivo e rinuncia ad ogni occasione di modernizzazione*

Venerdì 25, pressati dai Sindacati fortemente preoccupati per la sorte dei dipendenti, si erano riuniti nella sede della Amministrazione provinciale, 4 dei cinque Sindaci che fanno parte dell'Unione. Alessi, Bulgaresi, Peria e Segnini. Assenti Della Lucia, Presidente uscente (anzi già uscito da un pezzo dopo la decisione della Prefettura di Livorno di sciogliere gli Organi dell'Ente e nominare un Commissario straordinario) ed il Sindaco di Capoliveri Barbetti. Era invece accorso "al capezzale" dell'Unione anche il Presidente della Provincia Kutufà. In extremis, nella tarda mattinata, era stato stilato un documento con il quale veniva preso impegno a "rianimare" quanto prima l'Ente e si chiedeva alla Regione di rinviare al 30 giugno il termine per la eventuale "cerimonia funebre", già fissato dalla Giunta regionale, nel dicembre scorso, al 31 di questo mese. Rinvio che la Giunta, nella seduta di lunedì 28, ha deciso di non accordare. Dunque il funerale dell'Unione si svolgerà a breve. Nelle prossime settimane, infatti, il Presidente Rossi firmerà il decreto di estinzione. Cosa ha indotto la Regione a

non concedere la proroga? Prima di tutto, da quanto abbiamo potuto sapere, il fatto che la richiesta sia stata sottoscritta solo da 4 Comuni. È mancato all'appello, come abbiamo detto, il Comune di Capoliveri. Con Della Lucia assente perché all'estero per motivi di lavoro e con il Sindaco Barbetti che è risultato per giorni irreperibile. Sarebbe bastato un fax o una e-mail di adesione al documento siglato venerdì 25. Ma in Regione non è arrivato niente, non ostante una telefonata avuta dall'Assessore alle Politiche istituzionali Riccardo Nencini con Della Lucia. Per quale motivo l'Amministrazione capoliverese si sia defilata ancora non è dato sapere. Crediamo tuttavia che questo non sia stato l'unico e determinante motivo che ha spinto la Giunta regionale a respingere la richiesta fatta dai 4 Sindaci e dal Presidente Kutufà. Per non arrivare a questa condizione di "stadio terminale" sarebbe bastato che l'Unione avesse avviato almeno una delle gestioni di quei servizi comunali che la Regione considera di primaria importanza. Si tratta della polizia municipale, dell'urba-

nistica e dell'edilizia, dei servizi scolastici ed educativi, dello sportello unico per le attività di impresa, dei servizi finanziari e tributari e di quelli relativi alla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche. Sono passati oltre due anni da quando l'Unione elbana è nata e in due anni, incredibile ma vero, non è stato cavato un ragno dal buco. Dopo faticosissime trattative era stata raggiunta una intesa sui servizi tecnici di progettazione e di esecuzione dei lavori, ma la convenzione che recepiva tale intesa, sottoscritta lo scorso anno a gennaio, non ha prodotto alcun effetto pratico. L'Ufficio tecnico comune non è stato organizzato e dunque non si è combinato un bel niente. Questo, per legge regionale, comporta l'estinzione dell'Ente. E d'altra parte, se non si riesce a mettere in piedi almeno una gestione associata di servizi comunali di particolare rilievo, che senso ha mantenere in vita una Istituzione che, per sua natura, dovrebbe favorire appunto l'Unione, la collaborazione tra più Comuni e non la confusione, l'inefficienza, l'inattività assoluta? Sono mesi che la Giunta regionale sollecita i nostri Sin-

daci a prendere concrete iniziative. Ma nulla si è mosso. Dunque la decisione di "mandare tutti a casa" non può essere affatto criticata. Dobbiamo solo, con amara delusione, prenderne atto. Era nata male l'Unione, due anni or sono, per la irresponsabile scelta di tre Amministrazioni (Porto Azzurro, Rio Marina e Marciana Marina) di starsene fuori ed è finita peggio. E' solo stata capace di offrirci una desolante dimostrazione di incapacità e di inefficienza e di quanto sia modesto il livello di cultura e di responsabilità istituzionale di buona parte dei nostri Amministratori. Non sappiamo come finirà la guerra in Libia. Ma se dovesse concludersi, come tutti speriamo, con la vittoria dei ribelli e la cacciata in esilio di Gheddafi potremmo candidarci ad ospitarlo, con tutti i suoi cammelli e soprattutto con tutte le sue immense ricchezze. Abbiamo già avuto Napoleone che ci garantì, purtroppo per poco tempo, l'unità politica ed amministrativa, potremmo ripetere l'esperienza con il colonnello libico. Scherzi a parte, siamo messi davvero male. Non eravamo mai caduti così in basso. (g.f.)

# Toremар, tre privati in gara per comprare la storica compagnia

Toremар, tre privati in gara per comprare la storica compagnia. Oltre 105mila miglia marina l'anno sulla Linea A2 Portoferraio-Piombino, 42mila miglia di aliscafo, quasi 30mila sulla seconda linea elbana

be capeggiato dal manager che per oltre un ventennio, sotto ogni governo, ha gestito Tirrenia, la società proprietaria di Toremар e delle altre compagnie regionali, Franco Pecorini.

Al suo fianco ci sarebbe un ar-

vigente alla scadenza, fino al subentro del nuovo gestore e per un periodo massimo di 12 mesi. La corretta esecuzione del contratto sarà sottoposta al controllo di un "Comitato Tecnico per la Gestione del con-



(Rio Marina), il resto fra Giglio e Capraia. Questo il campo in cui si gioca la partita della vendita di Toremар a un privato. In ballo c'è il diritto degli elbani alla mobilità. E molte cose potrebbero cambiare, dopo decenni in cui gli elbani e gli isolani si sono abituati a utilizzare un servizio pubblico di traghetti, prima con le sue garanzie, di recente con vistose carenze e incertezze.

Fra due settimane la Regione, subentrata allo Stato come proprietaria della compagnia pubblica, proclamerà il vincitore della gara di privatizzazione di Toremар, messa in vendita dalla giunta regionale secondo la ormai nota filosofia de "la Regione non è un armatore". E la gara dunque, fra proteste e ritardi, ormai è in dirittura finale. Tre i concorrenti che si contendono la compagnia. Il primo è il gruppo Moby, che opera da decenni all'Elba, il secondo è la Toscana di navigazione di Salvatore Lauro, impegnato nei collegamenti marittimi delle isole campane, il terzo un più misterioso consorzio che sareb-

matore greco e anche uno degli ultimi alti dirigenti di Toremар. Una corsa, questa di Pecorini, che ha già suscitato la presa di posizione ostile dei sindacati. Si è ritirato invece, come altri, il gruppo Corsica & Sardinia Ferries, per i "troppi paletti" del bando di gara. La Regione ha già avviato l'iter per la composizione dell'organismo incaricato di valutare le offerte, mantenendo massimo riserbo sull'identità dei componenti. E intanto ha pubblicato tutti i documenti relativi alla privatizzazione, fra cui uno schema dettagliatissimo di contratto di servizio, la "bibbia" del nuovo armatore, e degli utenti, che li dovrebbero trovare le garanzie per il corretto ed efficiente servizio di continuità territoriale, anche nelle stagioni di bassa redditività. Ma cosa c'è dentro il contratto? La durata è stabilita in 12 anni. Allo scadere del contratto o in caso di anticipata risoluzione, Toremар è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni del contratto di servizio

tratto", composto da due componenti per la Regione e da due componenti per Toremар. Per la Regione dal dirigente responsabile del contratto e da un collaboratore. La compagnia sarà tenuta a effettuare il servizio nel rispetto di requisiti di affidabilità, puntualità, pulizia, informazione e comunicazione ai passeggeri, comfort di viaggio, accessibilità, obblighi in caso di disservizi, qualità del naviglio utilizzato. E le tariffe saranno aggiornate ogni 12 mesi (a partire dal tredicesimo mese di validità del contratto) su richiesta di Toremар, nella misura massima, per ciascun titolo tariffario, della media delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nei 12 mesi precedenti la richiesta di variazione, sulla base dell'indice Istat. Insomma il passaggio è epocale, e ci sono delle incognite, ma questa partita potrebbe essere anche l'opportunità di migliorare il servizio.

Ri.Bla.

# Imposta di soggiorno: fastidioso balzello o virtuosa opportunità?

*L'Elba al solito si divide ma i contrari sono in grande maggioranza*

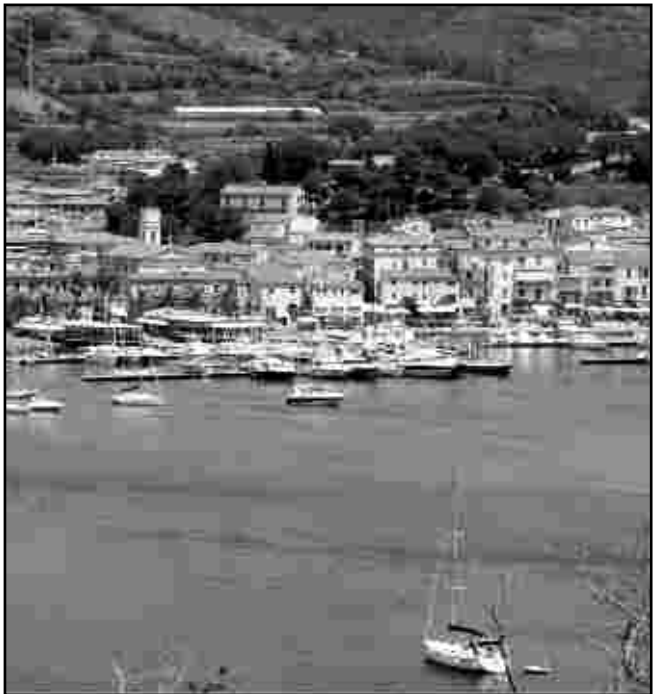
E' scoppiata una dura polemica sulla scelta del Governo di consentire il ripristino della imposta di soggiorno nelle località termali e turistiche. I Comuni non sono obbligati a istituirla, così dispone il decreto legislativo sul federalismo municipale, ma è abbastanza prevedibile che molte

non solo, quindi, dalle Città d'arte, come era previsto nel testo originario del decreto. L'Associazione nazionale degli albergatori ha espresso fortissima contrarietà. In casa nostra, per il Presidente degli albergatori De Ferrari l'imposta non sarebbe affatto "una opportunità,

di Peria, Alessi e Bulgaresi. Perplesso Segnini di Campo nell'Elba e Barbetti di Capoliveri; favorevole in linea di principio Ciumei, ma contrario ad applicarla in questo momento di difficoltà del settore turistico. Fuori dal coro si pone invece Papi che si è pronunciato a favore perché intravede la possibilità di utilizzare il nuovo gettito finanziario per la promozione e per il potenziamento dei servizi turistici. Dunque all'Elba gli operatori economici possono dormire sonni tranquilli: della imposta di soggiorno, molto probabilmente, non ci sarà traccia, almeno nell'immediato futuro. Noi la pensiamo come il Dr. Papi. Ci capita di rado, ma questa volta è così. E per più motivi. Il Sindaco di Portoferraio teme che con questo nuovo balzello l'Elba vada fuori mercato. Una famiglia media di 4 persone, secondo Peria, rischia di andare a pagare 20 euro al giorno. Le cose non stanno proprio così. La norma non prevede che il turista debba pagare 5 euro al giorno, ma una tariffa graduata sul prezzo della struttura ricettiva che può arrivare al massimo a 5 euro. Ma applicando, ad esempio, tariffe giornaliere più basse, di 50 centesimi, 1 euro o 1 euro e mezzo, a seconda della tipologia della struttura ricettiva, la famiglia tipo di 4 persone indicata dal Peria, andrebbe a pagare mediamen-

te, ogni giorno, 4 euro e non 20. L'Ing. De Ferrari lamenta il fatto che c'è una larga fetta di ricettività sommersa (case in affitto) che sarebbe esclusa dall'obbligo di pagare l'imposta. Ma questo non è un buon motivo per non applicarla. L'evasione non è una novità. C'è stata e c'è ancora nell'ICI come nella tassa sui rifiuti. Molti Comuni in questi ultimi anni si sono adoperati per eliminarla, con ottimi risultati. Introdotta la nuova imposta potranno fare altrettanto, cercando appunto di far emergere il "sommerso". Che non è poca cosa. Lo stesso De Ferrari parla di 5,5 milioni di presenze annuali che ufficialmente non compaiono. Facendo un conto molto semplice, se le presenze nelle strutture ufficiali, anche in questi anni di crisi, si aggirano sui 3 milioni, secondo i dati forniti dalla Amministrazione provinciale, applicando una tariffa media, come detto, di un euro al giorno, i Comuni elbani si troverebbero con una disponibilità finanziaria, non una tantum, ma annuale di circa 3 milioni di euro. Anche recuperando, nei primi anni, soltanto un 20/25% dell'evasione, tale disponibilità potrebbe aumentare di oltre un milione. Non è di secondaria importanza, poi, il fatto che il decreto sul federalismo fiscale faccia obbligo ai Comuni di de-

continua in seconda pagina



Amministrazioni locali approfitteranno di tale possibilità per "rimpinguare" i propri bilanci. L'ANCI, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, si è dichiarata d'accordo. avendo ottenuto che la nuova imposta possa essere applicata da tutti i Comuni turistici e

ma un atto di imperio, un ticket sulla mobilità delle persone". Di "ulteriore, inutile e pericolosissimo balzello per il turista" ha parlato l'Associazione dei titolari di campeggi. Sul fronte politico abbiamo ascoltato e letto posizioni di assoluto dissenso da parte



stinare questa consistente risorsa solo alla realizzazione di azioni che contribuiscano complessivamente a migliorare l'immagine delle località turistiche. Curare, ad esempio, l'igiene e il decoro dei centri abitati; garantire efficienti servizi di trasporto pubblico, pensiamo in particolare a quelli per le spiagge che potrebbero essere offerti gratuitamente; curare meglio l'ambiente e i beni culturali; migliorare i servizi di accoglienza e di promozione turistica; prevedere contributi alle strutture ricettive su progetti innovativi, finalizzati a garantirne la competitività e, in ulti-

mo, anche una riduzione della tassa sui rifiuti che, come denunciato sempre dagli albergatori, grava piuttosto pesantemente sulle loro aziende. Detto tutto questo, i giudizi negativi espressi dagli operatori turistici ci paiono francamente un po' troppo frettolosi. Certo ha ragione l'Ing.De Ferrari quando teme che alcuni Comuni decidano di applicare la tassa ed altri no "creando zone di concorrenza sleale". Sarebbe certamente auspicabile che venisse istituita da tutte le Amministrazioni. Ma non solo: si dovrebbe anche avere

la lungimiranza e la capacità di mettere in piedi una gestione unitaria degli interventi e delle iniziative da promuovere nel settore del turismo, data la sua vitale importanza per la nostra economia. In altre parole, l'utilizzo del nuovo gettito fiscale dovrebbe produrre effetti benefici su tutto il territorio dell'isola e non soltanto su una sua parte. Ma, visti i tempi che corrono e la scarsissima "concordia" che oscura il cielo della politica nostrale, è bene non abbandonarsi a sogni impossibili.

(g.fratini)

da Rio Marina

## 40 giorni alle elezioni nel comune minerario

Manca un mese e mezzo alle elezioni amministrative. Un solo Comune andrà al voto all'Elba: tutti i riflettori sono puntati su Rio Marina, e la sfida offre obiettivamente spunti di grande interesse, di tipo diverso. Politico intanto: si valuterà intanto se i dieci anni di amministrazione di Francesco Bosi - il sindaco-deputato dell'Udc molto votato e stimato anche al di là del suo schieramento - hanno mutato definitivamente il colore politico di un Comune che dalla tradizione mineraria, operaia e sindacale della prima metà del Novecento ha mantenuto, fino alla fine degli anni Novanta, un colore politico decisamente orientato al rosso, unico caso all'Elba con la vicina Rio Elba. Il passaggio di Rio Marina al centrosinistra muterebbe di nuovo gli equilibri elbani, dopo il 2009, con effetti immediati sul terreno delle politiche comprensoriali, che ricevrebbero una probabile accelerata, anche nella prospettiva di un Comune unico che sembra un obiettivo sempre più concreto. E proprio sul terreno della politica si gioca la competizione elettorale riese, che come spesso accade sarà decisa anche dalla capacità di compattare gli schieramenti. Ma altro spunto è indubbiamente la sfida personale fra le due candidate, due donne, due avvocati con la passione per la politica. Una sfida che, forse non a caso, si è concretizzata l'8 marzo. La prima candidata a scendere in campo, in ordine di tempo, è Paola Mancuso, oggi segretaria dell'Autorità portuale di Piombino e dell'Elba, che aspira a raccogliere l'eredità amministrativa di Bosi guidando il gruppo che lo ha sostenuto dal 2001, "Comune protagonista". A sfidarla Cesarina Barghini, avvocato, già assessore ai Porti e all'Urbanistica nella seconda amministrazione di Roberto Antonini, che guida uno schieramento composto da un gruppo civico sostenuto dal Pd. Altro elemento di incognita è la presenza - data per confermata almeno fino al momento in cui questo giornale va in stampa - di un terzo concorrente, Marcello Barghini, che, curiosità, è fratello di Cesarina ma sembra destinato comunque a erodere il consenso elettorale dell'altra lista. La corsa della Barghini, e la sua capacità di incidere sul risultato finale, sembra legata alla capacità della Mancuso di tenere insieme tutte quelle forze e persone che si sono riconosciute nell'azione di Bosi, a partire dal vicesindaco Fortunato Fortunati, del Pdl, ma anche di quei settori che hanno dimostrato negli ultimi mesi anche aspettative e vitalità inedite rispetto all'assetto del 2001 e del 2006, come gli operatori economici locali. Con il ritiro dopo due mandati di Bosi, che pare aver scartato anche la possibilità di una corsa da capolista in stile Mussi, le chance di una conferma di Comune protagonista sembrano legate proprio alla possibile ritrovata compattezza delle diverse anime della squadra. E proprio la partecipazione di Fortunati risulterebbe decisiva. Non solo per catturare una buona dose di consensi, che lo hanno visto primo degli eletti per preferenze sia nel 2001 sia nel 2006, ma anche per l'investitura di un Pdl che in Toscana e nel Livornese in particolare, è in gran parte in mano agli ex An guidati dal ministro Altero Matteoli, che con Fortunati ha un filo diretto politico.

Ri.Bla.

## La "Super APT"? Sì, se ci saranno idee e progetti

Non si farà più promozione generica ma mirata a progetti precisi, su idee e prodotti. E' stato chiaro su questo punto Stefano Giovannelli, direttore di Toscana Promozione, all'Elba per un incontro sulla promozione organizzato dalla camera di Commercio di Livorno insieme al Comune di Portoferraio. Affermazione che ha scatenato le preoccupazioni di amministratori, associazioni di categoria e degli operatori presenti. "Dovete sentirvi sicuri e tranquilli - ha rassicurato Giovannelli - L'Elba è un pezzo importante della Toscana e quindi nella promozione che noi vogliamo fare quest'anno e anche l'anno prossimo avrà un suo ruolo. Ribadisco che la promozione non può essere generica ma deve essere di un prodotto, di un'idea, e io mi aspetto che il territorio e quindi l'Elba, mi chieda promozione, ma mi offra anche un prodotto da promuovere. Un prodotto coerente, concreto che abbia una visione".

Si è presentata preparata all'incontro l'associazione albergatori elbani che ha consegnato a Giovannelli ben due progetti già pronti per essere finanziati. Per il resto la riunione di martedì 22 marzo ha rappresentato il punto di partenza per il nuovo coordinamento elbano, che farà capo alla struttura dell'Apt. Già dalle prossime ore associazioni e operatori si metteranno intorno a un



tavolino per creare progetti di promozione che diano uno spiraglio alla stagione e che puntino ad incentivare le presenze nel prossimo autunno.

Un contributo importante arriverà anche dalla Camera di Commercio, che ha già stanziato un milione di euro per l'aeroporto per cui nei prossimi giorni sarà indetto il bando per i nuovi collegamenti. Il presidente Roberto Nardi si è impegnato a seguire gli elbani in questa fase di passaggio alla nuova

governance della Regione Toscana per quanto riguarda la promozione. "Probabilmente questo nuovo strumento di promozione non era pronto per la stagione 2011 - ha spiegato Nardi - Vero è che c'è stata una difficoltà crescente ad affrontare le stagioni con i tempi dovuti anche quando c'erano le Apt. E' chiaro che il turismo all'Elba rappresenta la principale attività economica che negli ultimi anni ha cerato diverse preoccupazioni, ma credo ci sia l'impegno della Regione e della Camera di commercio di Livorno. L'Elba è la principale meta turistica della provincia di Livorno e rappresenta un'offerta turistica non solo balneare ma anche ambientale, quindi va seguita e curata con le attenzioni dovute".

**APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA**  
**INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI**  
**GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI**  
**ABBRONZATURA TOTALE**  
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565 914.680  
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi  
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

**Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223**

**CENTRO UFFICIO ELBA**

Viale T. Tassi, 81 57037 Portoferraio - Tel. 0565 914290 - [cu@elba2000.it](mailto:cu@elba2000.it) - [www.centroufficioelba.it](http://www.centroufficioelba.it)

**CONTINO** **TIN** **Alfice**

La nostra professionalità  
trasferita anche alla telefonia

**hp** **Finestrilli multiscandalo**  
all'isola d'Elba

Copy scan printer  
ad alta professionalità **SHARP**

## CORRIERE ELBANO

### “Elba in volo”, si consolida il mercato nordeuropeo

Si conclude il 31 marzo il progetto promozionale “Elba In Volo”. Un progetto iniziato nel 2008 per sviluppare azioni di penetrazione sul mercato del nord Europa, che ha visto compartecipi l'Associazione Albergatori, Elbafly e la Regione la quale, valutando positivamente il progetto, lo ha supportato con circa il 40% del costo, con i contributi Prse 2007/2010 Linea 4.3.3. L'investimento è stato di circa 300mila euro. Ed è stato sostenuto dall'Associazione Albergatori con il suo Consorzio principalmente per la partecipazione a fiere e

workshop quali: Travel di Copenhagen del 2008, Bts di Montecatini, Workshop di Amsterdam e Stoccolma del novembre 2008, Fiera di Oslo del gennaio 2009 e 2010, fino a quelle di Helsinki del gennaio 2009 e di Utrecht 2009, la Bit di Milano 2009 e 2010, Göteborg del marzo 2009 e 2010, Workshop di Parigi dell'aprile 2010, Tour Scandinavia del 2010 e Monaco 2011. La regione è intervenuta anche a sostegno della realizzazione di spot audio video e Dvd promozionali dell'Elba redatti in inglese, tedesco, svedese, russo e francese, la realizzazione del sito

[www.elbapromotion.it](http://www.elbapromotion.it) con il sistema di prenotazione on-line per gli hotel."Un progetto articolato, afferma Francesco Paladini - responsabile della Commissione Promozione dell'Associazione Albergatori - che ha consentito anche di realizzare all'Elba educational e press trips di giornalisti danesi, svedesi e norvegesi oltre alla realizzazione di opuscoli cartacei, prezziari e volantini e numerose inserzioni promozionali di mezza e pagina intera, sulle maggiori testate giornalistiche italiane". "Crediamo di avere contribuito ad aprire il mercato nordeuropeo - prosegue Paladini - e

### BENEFICENZA

In memoria di Elio Diversi di cui il 14 marzo ricorreva il 25° anno della scomparsa, - la moglie Anna e il figlio Giuliano hanno donato € 50 alla Casa di riposo.

stiamo già oggi lavorando per il suo consolidamento, contando ancora sulla partecipazione regionale con il bando 2011-2012 di prossima uscita. Ovviamente saremmo ben felici se ai nostri sforzi si uniranno altre associazioni e soggetti imprenditoriali interessati alla promozione e soprattutto ci auguriamo di poter contare sulla collaborazione della nuova Apt".

## All'Elba e Piombino in arrivo la Limantria Pronto intervento a difesa dei boschi

Arriva la primavera e anche le farfalle. Ma non tutte sono gradite. Nell'area del promontorio di Piombino e all'isola d'Elba, nei comuni di Rio Mari-



na e Marina di Campo, è prevista per la primavera un'elevata presenza di Limantria, una specie di farfalla che allo stato larvale (bruchi) rappresenta uno dei maggiori pericoli per le foreste. L'allarme viene dal servizio META (Monitoraggio Estensivo dei boschi della ToscanA a

fini fitosanitari) della Regione Toscana che ha provveduto a mettere in atto le difese necessarie. Le larve di Limantria - rassicurano gli esperti del servizio - non rappresentano un pericolo per persone o animali, non avendo potere urticante, tuttavia, trattandosi di una specie che si alimenta praticamente su ogni specie di pianta, in caso di massiccia presenza possono causare, in particolare in ambienti di tipo mediterraneo, consistenti danni alla vegetazione. Per questo motivo dalla Regione sono stati allertati gli Enti territorialmente competenti al fine di programmare gli opportuni interventi di contenimento delle larve mediante trattamenti localizzati da attuarsi nelle aree a maggior frequentazione turistica e nelle zone in cui potrebbero aversi danni permanenti a carico della vegetazione forestale. I trattamenti

- spiegano i tecnici del servizio META - saranno effettuati in una fascia di alcuni metri lungo viabilità percorribile con mezzi fuoristrada per circa 7 km all'Isola d'Elba e 10 km nel Promontorio di Piombino; la superficie complessiva trattata sarà all'incirca di 30 ettari. Per i trattamenti si utilizzeranno prodotti a base di Bacillus thuringensis che agiscono selettivamente sulle larve nei primi stadi di sviluppo. Il prodotto utilizzato - rassicurano gli esperti - il cui uso è consentito anche sulle coltivazioni biologiche, non ha effetti negativi né sull'entomo-fauna utile (ad esempio le api) né sulle altre componenti, animali e vegetali, degli ecosistemi forestali. L'azione del prodotto, che viene ingerito dalle larve insieme alle foglie di cui si nutrono, si dispiega in poche ore mentre il prodotto non ingerito viene degradato dalla luce solare

nell'arco di due-tre giorni dalla sua distribuzione senza lasciare residui. Gli interventi saranno attuati impiegando gli operai forestali, alle dipendenze degli Enti territorialmente competenti, che distribuiranno il prodotto da terra, concentrandosi nelle aree nelle quali è stata rilevata la massima presenza di uova dalle quali fra la fine di aprile ed i primi di maggio emergeranno le larve. Considerato l'elevato valore ambientale delle aree - concludono gli esperti - gli interventi saranno accuratamente programmati e concordati con le strutture competenti e le aree saranno soggette ad un particolare monitoraggio sia per valutare gli effetti dei trattamenti sia per prevedere eventuali ulteriori necessità.

(l.p.)

da Porto Azzurro

## A Porto Azzurro 500mila euro col “gratta e vinci”

"Grazie del biglietto". Tre parole in corsivo, scritte su una fotocopia di un biglietto de 'Il Miliardario' con un cerchietto sul numero 10 , quello sotto il quale c'era la vincita: 500mila euro. 'L'abbiamo trovata sotto la porta giovedì mattina - riferisce la figlia della titolare della tabaccheria di Piazza De Santis a Porto Azzurro - e non mi pare proprio che possa essere uno scherzo o un fotomontaggio. Abbiamo già chiamato i Monopoli di Stato, aspettiamo solo che la vincita venga richiesta per averne l'ufficialità". Sull'identità del fortunato 'grattatore', nessuna ipotesi. "E' stato due volte fortunato: quando mercoledì notte è venuto a mettere il foglio sotto la porta, ha rischiato di essere ripreso dalla telecamera di sorveglianza che controlla soprattutto il distributore di sigarette. Invece, deve essere passato dall'angolo della farmacia, e non è stato inquadrato". Si tratta della vincita record di tutti i tempi per Porto Azzurro, ma non è record assoluto per l'Elba: intanto, nel dicembre 2009 altre 500mila euro furono vinte al Bar Centrale di Rio Marina grattando sempre un biglietto de Il Miliardario; a settembre 2007 stesso biglietto e stessa vincita alla tabaccheria Villani di Portoferraio, mentre il record - giusto due settimane dopo, nell'ottobre 2007 - spetta alla tabaccheria portoferraiese Palombo dove fu 'grattato' un Supermiliardario da 1 milione di euro.

## SOS per la Chiesa di Sant'Ilario: rischio di crolli



Allarme per la chiesa di Sant'Ilario, la piccola San Pietro. L'edificio religioso del 1400, inserito nelle mura delle fortificazioni pisane, è in condizioni fortemente critiche. E il parroco, don Giorgio Mattera ha chiesto aiuto alla rubrica televisiva "Vivere l'ambiente" di Teletirreno. Ma che succede? La sagrestia della chiesa ha il tetto pericolante, le travi di legno sono marce e vi piove all'interno, una vera spada di Damocle per il prete e per i fedeli. Inoltre ci sono molti libri di valore inestimabile che si stanno rovinando mentre il campanile - unico all'Elba e raro in tutta Italia per la sua caratteristica forma pentagonale - è in degrado e corre il rischio di piccoli crolli. Poi ci sono lampadari bellissimi, quadri di valore, un organo antichissimo anche quello ormai non più funzionante. La chiesa può far conto solo sulle poche offerte dei pochi fedeli rimasti in paese, circa 50 euro al mese, come fare dunque a salvare questo patrimonio storico e spirituale? Don Mattera ha chiesto aiuto alla curia vescovile di Massa Marittima ... ma pare che non possa intervenire per motivi economici, e ha scritto al Sindaco del comune di Campo nell'elba da cui ancora non ha ricevuto risposta. A seguire ecco la richiesta a Vivere l'ambiente , una sorta di ultima spes, affinché tramite Teletirreno Elba faccia da cassa di risonanza per salvare questo storico gioiello non a caso chiamato dai fedeli.

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT

Portoferraio

# Nuovi accosti portuali, entra la Corsica Ferries

L'assegnazione degli accosti portuali messi a gara dall'Autorità Portuale per i collegamenti Piombino-Elba si è chiusa con due nuove autorizzazioni.

Entra nella linea Piombino-Portoferraio anche la Corsica Ferries, che vede assegnati tre slot mentre il resto delle bande orarie pubblicate va alla Blu Navy, che vede incrementata la propria offerta di servizio, nonostante le recenti problematiche organizzative che hanno messo talvolta



in discussione la continuità del servizio. Spiegano dall'Autorità portuale: "L'apertura al mercato dei collegamenti continua con due nuovi provvedimenti. La Corsica Ferries ha introdotto un'istanza articolata che ha visto un giudizio positivo con riferimento alla parte conforme agli slot pubblicati, un'opportunità che potrebbe tradursi in una presenza nuova se la compagnia riterrà di coglierla ricominciando a Piombino un servizio interrotto qualche anno fa ed oggetto di vicende alterne, tra ricorsi al Tar e segnalazioni all'Agcm". "Per Blu Navy, perdente nella comparazione sugli slot richiesti da tutte due le compagnie, l'opportunità di sfruttare gli spazi agli scivoli e di incrementare la sostenibilità della propria attività. Un lavoro nel rispetto dell'ordinanza e nell'ambito di un percorso che il 26 marzo, in occasione del convegno organizzato a Piombino, è stato messo sotto i riflettori di enti e privati a sancirne la peculiarità e il valore innovativo in ambito nazionale".

# Insediato a Portoferraio l'Osservatorio turistico

Si è formalmente insediato l'Osservatorio turistico di destinazione. Una struttura voluta e finanziata dalla Regione Toscana per favorire la formazione di una visione locale e condivisa dello sviluppo turistico competitivo e sostenibile. L'Osservatorio "non è una struttura amministrativa – così viene presentato - ma una struttura cooperativa ove l'Amministrazione comunale di Portoferraio si fa carico di mettere a disposizione uno spazio fisico, un luogo d'incontro, quindi con il supporto tecnico-scientifico dell'Università di Pisa – Facoltà di Scienze Politiche, di essere uno degli attori di un tavolo operativo di confronto ove i protagonisti sono le categorie economiche, ma anche le associazioni di rappresentanza di interessi diffusi, i sindacati, l'Ente Parco e quanti altri vorranno partecipare". Insomma si tratta di favorire l'incontro e il confronto dei partner secondo un programma definito a livello regionale, per individuare una strategia o possibili percorsi di innovazione di processo e se possibile di prodotto per essere più competitivi sul mercato globale. Il supporto dell'Università, tenuto conto che l'iniziativa si interseca anche con l'operatività dello sportello locale Innolabs finalizzato allo sviluppo della governace dell'innovazione e della ricerca nelle micro filiere delle isole minori, "sarà anche – secondo il Comune – un'occasione per poter svolgere un monitoraggio continuo delle opportunità di finanziamento delle iniziative private di innovazione, di verifica delle possibilità di approntamento di progetti innovativi che possono riscuotere consenso, ovvero finanziamenti di start up, cioè di avvio, per poi auto-sostenersi nel tempo; ancora la struttura potrà essere una occasione per incontrare altre esperienze e mettersi in relazione per realizzare se possibile altre e nuove occasioni di crescita economica ed occupazionale". Hanno sottoscritto l'intesa al momento Cna, Confindustria, Confesercenti, Confcommercio, Cgil, Associazione Albergatori, mentre il Parco dell'arcipelago condividendo obiettivi e proposta formalizzerà l'adesione a seguito di decisione del Consiglio direttivo; saranno comunque sollecitati all'adesione anche le altre rappresentanze di categoria, Legambiente, Parco Minerario, che avevano partecipato alla presentazione del progetto fermo restando che è sempre possibile aderire. La prossima riunione, nella quale dovrebbe già essere disponibile l'analisi del sistema economico svolta dall'Università e se possibile anche un primo scambio di riflessioni che viaggeranno via internet, è prevista entro la prima metà di aprile e poi si procederà a tappe forzate per arrivare entro giugno alla conclusione della prima fase del progetto. L'assessore Antonella Giuzio ha commentato favorevolmente il passaggio evidenziando due aspetti: il primo relativo all'impegno del Comune di Portoferraio per promuovere forme innovative di partecipazione e cooperazione o partenariato in una logica aperta e di libero confronto; il secondo relativo alla necessità di coinvolgimento attivo anche degli altri comuni perché il progetto, benché radicato presso il Comune di Portoferraio che svolge sostanzialmente il ruolo di ospite e partecipa al pari degli altri aderenti, è da intendersi un progetto di sistema dell'isola e per l'isola.

# “Progetto Bonesprit”

Nei giorni 28 e 29 marzo presso il Comune di Portoferraio si è svolto il Comitato di Pilotaggio del “Progetto Bonesprit”- Esperienze di rete culturale trasfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico, nello spazio di cooperazione trasfrontaliera del P.O Marittimo Italia-Francia 2007/2013 Asse 3. Il progetto è stato promosso in qualità di soggetto capofila dalla provincia di Lucca e i partner sono: Provincia di Livorno, provincia di Massa Carrara, Comune di Sarzana, Comune di Carloforte, Ville d'Ajaccio e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto è di euro 1.365.000,00 di cui 162.000,00 in favore della Provincia di Livorno. Nel territorio livornese, le risorse saranno principalmente concentrate sull'Isola d'Elba, patria indiscussa del patrimonio napoleonico locale. A questo primo incontro tecnico, in occasione delle celebrazioni della settimana napoleonica, seguirà nel mese di maggio un incontro pubblico tra l'Assessore provinciale alla Cultura Fausto Bonsignori e l'Amministrazione Comunale nel quale saranno rese note e dettagliate le azioni previste dal progetto e le importanti ricadute sul territorio.



# Ciao Franca

A metà marzo, si è spenta serenamente e con la discrezione delle persone veramente grandi, Franca Invernizzi Santi, alla bella età di 85 anni. Cittadina onoraria, una pioniera del turismo elbano (la sua prima visita risale alla fine degli anni '40), una donna di invidiabile cultura, una importante figura del mondo del cinema, una donna saggia e incapace di compromessi, una sincera e preziosa amica a cui dobbiamo in molti riconoscenza per le occasioni di crescita che in lunghi anni ci ha offerto. Ci mancherà molto la sua dolce severità, la sua curiosità infinita, il suo puntuale commento all'uscita del nostro giornale, cui era legata da un'antica frequentazione, ci mancheranno molto le sue telefonate il cui contenuto spaziava dalla politica all'arte, dalla musica agli affetti domestici, dai progetti di visite sempre meno frequenti alle domande sui programmi culturali che si preparavano. Ci avrebbe rimproverato la tristezza che proviamo se solo avesse potuto assistere alla scena e certo ci avrebbe esortato, come faceva per sé e per le sue difficili prove, a farcene una ragione. Grazie per tutto.



# Una new company per i rifiuti Cinque comuni che fanno?

Il 4 marzo scorso ho partecipato alla prima riunione, avvenuta a Pisa, del Collegio di 15 sindaci, nominato dall'Assemblea dell'Ato Rifiuti per definire il percorso di costituzione della new company che gestirà il ciclo dei rifiuti nella provincia di Pisa, Lucca, Massa e Livorno. In quell'occasione è stato formalmente dato il via alla prima iniziativa (l'indizione della gara per la selezione degli advisors) di un vero e proprio percorso a tappe forzate che entro un anno dovrà consegnarci la nuova società. Ricordo brevemente le scadenze che ci siamo dati in Assemblea di ATO:

-marzo 2011: indizione della gara per la selezione degli Advisors;  
-aprile 2011: aggiudicazione delle procedure di gara per l'individuazione degli Advisors;  
-giugno 2011: redazione finale e consegna dello studio di fattibilità;  
-luglio /settembre 2011: redazione Patti Parasociali tra soci pubblici e costituzione della New.Co. interamente pubblica o, in alternativa, Accordo di Programma tra i soci pubblici;  
-settembre 2011: elaborazione definitiva del Piano Industriale da parte di tecnici specialistici che nel frattempo l'Ato avrà provveduto ad individuare mediante procedura ad evidenza pubblica;  
-ottobre 2011: pubblicazione del bando di gara per la scelta del socio privato;  
-gennaio 2012: aggiudicazione della gara;  
-febbraio 2012: affidamento del servizio.

Come detto, il percorso individuato è conseguenza del deliberato dell'Assemblea dell'Ato Toscana Costa del 23 febbraio, con cui è stata scelta la società mista di cui al comma 2, lett. b) dell'art. 23 bis d.l. 112/08 e s.m.i. quale forma di gestione del servizio concernente la gestione dei rifiuti urbani sul territorio dell'Ato. In pari data i Comuni facenti parte della medesima Comunità d'Ambito hanno sottoscritto un protocollo d'Intesa, con cui si individuava il suddetto percorso, finalizzato alla scelta del socio privato, cui attribuire una partecipazione societaria non inferiore al 40%.

Nella sostanza, se questa scelta importantissima andrà avanti, si otterranno alcuni importanti vantaggi:

-i comuni manterranno la maggioranza del capitale sociale della nuova società mista e quindi il controllo della gestione del ciclo dei rifiuti, evitando la totale privatizzazione del servizio, unica alternativa alla strada proficuamente scelta;

-si creerà un modello gestionale unitario, con grosse economie operative e di scala, in un ambito attualmente caratterizzato, al contrario, dalla massima frammentazione: 111 Comuni, 22 gestori del servizio di raccolta e 17 gestori di impianti di trattamento, smaltimento, recupero dei rifiuti, non sempre sovrapponibili ai precedenti;

-si creeranno i presupposti per una maggiore efficienza operativa, con la messa in rete degli impianti e delle infrastrutture. Talvolta “piccolo è bello”; questa regola non vale mai nella gestione dei servizi pubblici locali;

-si salverà larga parte del patrimonio delle gestioni e dell'impiantistica locale, con la possibilità di conferirlo, secondo modalità e regole condivise, alla new company;  
-si metterà in piedi un meccanismo tariffario omogeneo, che, per un territorio svantaggiato come il nostro può portare solo considerevoli vantaggi in termini di risparmio per le imprese e per i cittadini. Perché i benefici di questa operazione, che qualcuno ha giustamente definito una storica rivoluzione, tocchino appieno il nostro territorio, è necessario essere attori positivi del percorso avviato. Il fatto che fino ad adesso solo tre comuni, Portoferraio, Rio Elba, Campo Elba, abbiano firmato il protocollo alla base dell'accordo, riduce la possibilità della nostra isola di essere fino in fondo protagonista ed indebolisce il nostro ruolo. Spero pertanto che presto vi sia un'adesione convinta anche di tutte le altre amministrazioni comunali. Per tutti, in ogni caso, sono a disposizione per rappresentare i bisogni e le idee che ogni comune vorrà portare sul tavolo del collegio dei sindaci.

Roberto Peria  
Sindaco di Portoferraio

# Dal Prefetto con 1.700 firme “Vogliamo il canile”

Il presidente nazionale dell'Enpa, Carla Rocchi, ha consegnato oggi al prefetto di Livorno, Domenico Mannino, 1.700 firme con cui i cittadini dell'Isola d'Elba, residenti ma anche turisti, sollecitano le istituzioni locali al completamento dell'iter di approvazione per la costruzione del nuovo canile. L'Enpa spera che, grazie all'intervento del prefetto Mannino, “possa finalmente giungere a soluzione una querelle in corso da ormai più di dieci anni, con grave disagio per gli animali, per i residenti e per i turisti stessi, costretti a toccare con mano la grave situazione degli animali elbani non di proprietà”. “All'Elba – spiega Nicoletta Affini, presidente della sezione Enpa – c'era un canile ma è stato chiuso nel 2000 poiché si trovava all'interno di un immobile fatiscente”. Per quanto malandata, quella struttura offriva comunque un riparo ai randagi che venivano accuditi dai volontari dell'associazione “I Ragazzi del Canile”. “Si sarebbe dovuto procedere con la costruzione di un canile ex novo ma – aggiunge Affini - da allora è iniziato quello che non esito a definire un vero e proprio calvario”. Infatti, dopo un primo progetto (a Valle San Martino) che è stato bocciato dalla sovrintendenza ai Beni ambientali e da un comitato di cittadini (secondo loro la struttura sarebbe stata troppo vicina al centro abitato) è stata individuata una nuova area a Colle Reciso dove localizzare la struttura, ma il progetto è stato nuovamente intralciato da una serie di pastoie burocratiche. “Con il rischio – aggiunge Affini – di perdere i finanziamenti in parte già erogati dalla Regione Toscana e dal ministero della Salute”. “La situazione nell'Isola d'Elba è veramente preoccupante – ha detto Rocchi consegnando le firme al prefetto -. Nell'isola non esiste un box di prima accoglienza, così come non esiste un servizio di recupero degli animali vaganti e nemmeno un pronto soccorso veterinario, con la conseguenza che i volontari cercano di sopperire, con il loro tempo e i loro mezzi, alle inadempienze delle istituzioni”.

# TACCUINO DEL CRONISTA

Il 19 marzo , per la gioia della sorellina Greta, è nata Sveva a cui auguriamo tanta felicità. Ai genitori Simone e Linda Bensa le più vive felicitazioni. Congratulazioni ai nonni Flo-rio e Antonella Bicecci e Carlo e Paola Bensa.

Nel mese di febbraio si è laureato in ingegneria civile all'Università di Milano Marco Ricciardi. Al neo ingegnere i nostri migliori auguri. Auguri anche ai genitori Sandro e Sandra e alla nonna Elisina Ballini..

L'Ente bilaterale turismo toscano organizza tre corsi di cucina indirizzati a conserve e prodotti tipici (docenti Michele Nardi e Luigi Genghi), pasticceria tipica (docente Simone Battistella), innovazioni tecnologiche (docente Michele Cocchi). I corsi si terranno nel mese di aprile. Per informazioni : 0565 919044.

Sono stati premiati gli studenti più bravi dell' Isis Foresi nei diversi indirizzi (classico, scientifico, sezione staccata, alberghiero ipsar e professionale ipia). Per l'anno scolastico 2007 – 2008 i premiati sono stati per il liceo scientifico: Giulia Casamento, Federico Galli e Serena Paolini; per il liceo classico: Serena Parrini e Laura Ascione; per la sezione staccata del carcere: A.P. ; per il professionale: Mario Berti; per l'alberghiero: Da-

niela Tarantino. Per l'anno 2008 – 2009 i riconoscimenti sono andati a Gianluca Albanesi, Andrea Ferro, Daniele Gasperini e Sofia Sarperi (liceo scientifico) , Lorenzo Ponticelli (liceo classico), R.I. (sezione staccata carcere), Matteo D'Ambrosio (professionale), Matteo Di Monte (alberghiero). Per l'anno scorso 2009 – 2010 i premiati sono stati Lorenzo Dini, Oliver Baldacchini, Joy Angeli, Mara Berti, Ilaria Patrono e Davide Scognamiglio (liceo scientifico), Elena Todella e Giulio Colombo (liceo classico), G.R. (sezione staccata del carcere), Alessandro Conci e Lorenzo Romeo (professionale), Cristina Ursul (alberghiero).

A Querceta, ove risiedeva, è deceduta il 3 febbraio, all'età di 74 anni, la nostra concittadina Imperia Ballini in Cardini. Al marito , al figlio e al fratello, l'amico Piero, le nostre più sentite condoglianze.

Il 13 marzo è deceduto, all'età di 84 anni, Sauro Vannucci. Era persona molto conosciuta e stimata; per molto tempo era stato comandante del dipartimento dei Vigili del fuoco e aveva svolto il suo compito con capacità e professionalità meritorie. Al figlio Mauro e agli altri familiari le condoglianze del Corriere Elbano.

Città di Portoferraio  
Assessorato alla Cultura

Associazione Amici del Festival  
ELBA, ISOLA MUSICALE D'EUROPA  
TEATRO DEI VIGILANTI  
VENERDÌ 15 APRILE ORE 21.15

CARLO FRANCESCHI, clarinetto  
FEDERICO ROVINI, pianoforte

PROGRAMMA

|                |                                                                                                                                                 |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N. ROTA        | Sonata in Re per clarinetto e pianoforte<br>Allegretto scotesevole<br>Andante quasi adagio<br>Allegro scotesevole                               |
| G. SETACCIOI   | Sonata in Mi bemolle maggiore per Clarinetto e pianoforte op.31<br>MERIGGIO: Allegro appassionato<br>NOTTURNO: Lgheno<br>ALBA: Allegro energico |
| J.BRAHMS       | Sonata op.120 n°2<br>Allegro amabile<br>Appassionato ma non troppo allegro<br>Andante con moto<br>Allegro non troppo                            |
| C.M. von WEBER | Gran Duo concertante op.48<br>Allegro con fuoco<br>Andante con moto<br>Rondo                                                                    |

Informazioni: 0565 93.02.22



# Ormeaggio e immersione a Pianosa, boe sperimentali

Questo ed altro nell'ultimo Consiglio direttivo del Parco Nazionale

Il Consiglio del Parco, riunito lo scorso 11 marzo, ha assunto importanti decisioni sulle visite alle piccole isole e la valorizzazione della sentieristica e dell'ecoturismo.

**Pianosa**  
In via sperimentale, saranno posizionate a mare sei boe di ormeaggio per la fruizione sostenibile per altrettanti punti di immersione e quattro boe da utilizzare per la sosta temporanea delle barche d'appoggio. Il Parco e il Comune di Campo nell'Elba hanno lavorato di comune accordo per questa mossa; poi dovranno sviluppare il sistema di fruizione più idoneo definendo modalità e regole trasparenti. Il compito imminente



te del Parco è quello di approvare in via definitiva il progetto di localizzazione per sperimentazione e monitorare gli effetti. Soprattutto deve bandire la gara per la affidare la posa in opera delle boe e lo fa di concerto con l'amministrazione comunale. E' una corsa contro il tempo per garantire la fruizione al più presto ma è prematuro prevedere la data di apertura alle immersioni. Come è trapelato già in alcuni comunicati dei giorni scorsi, il Comune di Campo nell'Elba è invece pronto per far uscire il bando per affidare un regolare servizio di trasporto marittimo che colleghi il porto di Marina di Campo all'Isola di Pianosa. Funzionerà pertanto il booking on line durante il periodo pasquale e almeno fino al 31 maggio 2011. Le regole di accreditamento e le modalità sono quelle di sempre e si prenoterà per escursioni solo fino al 31 maggio, in attesa di conoscere il vettore marittimo che si aggiudicherà

l'esclusiva del servizio. I residenti andranno senza ticket 10 mesi all'anno ma pagheranno per intero in luglio e agosto. Prezzo a 6 euro per 10 mesi, aumento a 10 € in luglio e a €12 in agosto. Lo scopo, è evidente, è di lasciare più posti a chi fa il turista per pochi giorni. La decisione presa in sintonia tra Parco e Comune dovrebbe migliorare il controllo allo sbarco. Valgono sempre le esenzioni già in auge per studenti e per i minori.

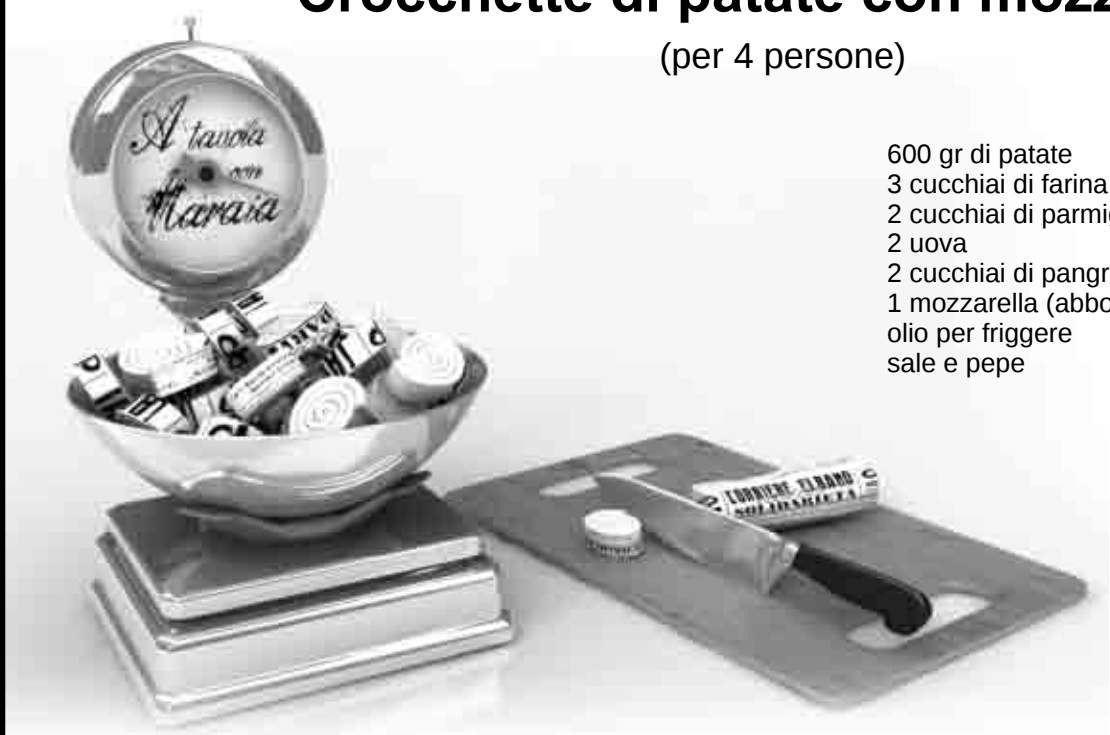
**Gorgona**  
L'isola-carcere di Gorgona ha cambiato nuovamente direttore e quindi prima di avviare la stagione di visita si farà un ultimo controllo per con-

I "soggetti aziendali" dovranno dimostrare la competenza e l'esperienza consolidata nel garantire la specificità naturalistica, l'adeguata preparazione alla fruizione dei percorsi aperti al pubblico, la perizia formativa per coinvolgere la popolazione penitenziaria, la capacità organizzativa necessaria per assicurare correttamente i servizi logistici per il raggiungimento dell'isola secondo le modalità della regolamentazione vigente

**Montecristo**  
Il viaggio annuale dei residenti per la visita all'Isola slitta in periodo autunnale in attesa di necessarie modifiche alla regolamentazione, da ricercare in accordo con il competente Comune di Portoferraio e l'UTB Forestale di Folonica. Fra parentesi, non sono ancora decise le tappe del passaggio al Parco nazionale delle competenze di gestione della Riserva dello Stato (ora sotto l'egida del Ministero delle Risorse agricole) e dei beni demaniali ivi presenti. Le discussioni si svolgono in numerose situazioni in tutt'Italia. Nel frattempo, sull'isola si avvierà un progetto che punta al ritorno della nidificazione del Falco pescatore e si lavorerà per realizzare un allestimento espositivo dedicato al patrimonio naturale e alle ricerche svolte nell'isola. Una delibera catalogo è quella votata infine per anticipare tutte le attività che coinvolgeranno il Parco nel corso del 2011. Alcuni sono appuntamenti ormai consueti come il Festival del Camminare, il Parco in Piazza e la Settimana dei Parchi, altre sono invece novità. Tra queste un corso all'Enfola, pratico, per imparare a potare correttamente i cespugli, a riconoscere le specie botaniche da mantenere, per conoscere bene le regole, per avere indizi sugli insetti virtuosi e tenere lontani quelli nocivi, anche con l'aiuto di qualche specie selvatica che può stabilirsi in prossimità delle nostre case e darci una mano nella lotta alle zanzare.

## Crocchette di patate con mozzarella

(per 4 persone)



600 gr di patate  
3 cucchiaini di farina  
2 cucchiaini di parmigiano grattugiato  
2 uova  
2 cucchiaini di pangrattato  
1 mozzarella (abbondante)  
olio per friggere  
sale e pepe

Lessare le patate in acqua fredda, al bollore salare e far cuocere per 30 minuti. Nel frattempo tagliare la mozzarella a piccoli pezzetti, rompere le uova e separare i rossi dagli albumi. Quando le patate saranno cotte, passarle, poi unire un cucchiaino di farina, il parmigiano, il sale e il pepe. Far raffreddare l'impasto ed aggiungere i tuorli e mescolare bene il tutto. Ricavare dal composto delle crocchette, formare una cavità al centro ed inserirvi un pezzetto di mozzarella. Passare le crocchette nella farina rimasta, negli albumi appena montati e infine nel pangrattato. Far scaldare abbondante olio in una padella, immergervi le crocchette lasciandole dorare in modo uniforme, sgocciolarle su carta da cucina e servirle calde su un piatto da portata. Buon appetito!

**Istituto**  
**RESPONSO**  
*Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali*  
**DR. FRANCESCO DIVERSI**  
**Orario prelievi**  
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30  
**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**  
Tel. e Fax 0565 916770

**Il Prof. Walter Testi,**  
specialista in chirurgia, effettua  
visite ambulatoriali  
una volta al mese  
**Tel. 0565 916377**  
**cell. 335 2595747**  
Aid. Ordine dei Medici Chirurghi provinciali di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 403/1-30

**ceramiche pastorelli**  
s.r.l. di Pastorelli Piero & C.  
**Esposizione di Pavimenti**  
**Rivestimenti Arredamento**  
**Bagno e Giardino**  
**Igienici Sanitari**  
**Barbecues - Caminetti**  
**Stufe**  
**Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089**  
**Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it**

**BigMat**  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI GIULI  
**Frediani**  
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070  
e-mail: frediani@bigmat.it  
**Trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale**  
Mape Vellei Sacc Prosserjankos Knauf Stiffert

Per acquistare il volume  
**"La città e il suo teatro"**  
di Giuliano Giuliani  
edito da Pacini Editore  
e Corriere Elbano  
telefonare al 347 3747707  
oppure  
inviare una mail  
al seguente indirizzo:  
scelza@elbalink.it  
costo euro 20,00 + spese postali



**MOBY**  
fino al 17/04/2011  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10  
12.10 - 13.10 - 15.10 - 16.10 - 18.15 - 20.10 - 21.30  
**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
06.00 - 06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40  
11.40 - 13.40 - 14.40 - 16.40 - 17.40 - 18.40 - 20.00  
dal 18/04/2011 al 29/05/2011  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10  
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10  
18.15 - 19.10\*\* - 20.10\* - 21.30  
**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
06.00 - 06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40  
11.40 - 12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40  
17.40 - 18.40 - 20.00  
\* Solo Mar. Mer. e Gio.  
\*\* Solo Ven. Sab. Dom. e Lun.  
**PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO**  
da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.00 - 18.45\*  
da Cavo: 09.30 - 13.00 - 15.20\* - 17.40\*\*  
\* prosegue per Portoferraio  
\* solo Mar. e Gio.  
\*\* escluso Mar. e Gio.  
**Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565 918101**  
**biglietteria 0565 914133**

**toremor**  
fino al 15/04/2011  
**da Piombino**  
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 19.00 - 22.00  
**da Portoferraio**  
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.00 - 14.05 - 15.00 - 17.00 - 20.30  
**Aliscafo**  
fino al 17/04/2011  
**da Portoferraio**  
06.50 - 9.35\* - 13.10  
**da Piombino**  
08.40 - 12.20 - 14.55\* - 16.05  
\* solo per Cavo  
Portoferraio - Calata Italia, 42  
**Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080**  
**Call Center 892.123**

# 150° dell'Unità d'Italia



1861 > 2011 > >  
150° anniversario Unità d'Italia

Rio Marina

Portoferraio



## BARBADORI GIAMPIETRO

**FERRAMENTA Vernici Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339